CHIEF THE FEARINGS

POLITICO -QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

William and Willicio del Giornalo a demaicilio on trans tentin franco di posta

To thesare le spese di posta in più. I pagnimenti perticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevone:

in I whorn all' Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, W. 100.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi B

Bu numero arretrato centesimi 10 🔨

PREEZO DELLE INSERZIONI

(pagamente anticipate)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino. Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Mon si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

Padova, 25 novembre.

La situazione continua sempre a mantenersi assai aspra in Austria malgrado che Auesperg presenti maggiori probabilità di riusc ta nel grave còmpito della ricostituzione del gabinetto. Egli, secondo ne annunziano i telegrammi da Vienna, si sarebbe già dendo a base lo Statuto del 1867, procedendo immediatamente alle elezioni dirette. Coll'accordare l'autonomia alla Gallizia sarebbe riuscito a staccarla dag i Czechi, i quali per conseguenza, osteggiati dagli Ungheresi, e abbandonati dai nuovi soci sopra cui contavano, si troverebbero prossimi, se già non lo sono, ad essere completamente isolati.

Tuttavia ci sembra un correr troppo quello di credere che ogni difficoltà sia così subito appianata. Noi abbiamo veduto gli Czechi alla prova, e sappiamo quanta sia la tenacità dei loro propositi; d'altronde non è supponibile che gl'incoraggiamenti avuti da un grande Stato vicino siano loro per mancare; forse anzi si faranno più aperti e più decisivi, quanto più corrono pericolo di essere soffocate le comuni aspirazioni.

In una parola gli armamenti della Russia, malgrado tutto il mistero di cui questa potenza è solita coprire i suoi atu, palesano delle intenzioni sulle quali l'impero Austro-Ungarico è tutt'altro che tranquillo. Se un componimento vi succederà temiamo che non possa essere p ù che temporaneo.

La notizia dell'andata di Pio IX in Francia continua a fare le spese del giornalismo. Ora che si conoscono le parole fatte da Th ers con un suo amico su questo argomento, appare chiaro che se il Papa troverebbe sempre ospitalità sul suolo francese, quel Governo non è dispesto ad incoraggiarlo in questa risoluzione.

L'estrema dell'Assemblea non è naturalmente paga di ciò, e pare che sia intenzione di qualcuno de' suoi membri d'interrogare il capo del potere esecutivo se la Francia abbia fatto delle offerte al Sommo Pontefice in via officiale, o soltanto in via officiosa. Si capisce ormai che i Francesi non lasciano passare occasione per far dispetto all'Italia, e vorrebbero anzi spingere l'ingerenza negli affari nostri con atti positivi, come si scorge da quanto è avvenuto in Civitavecchia a proposito degl' Ignorantelli, dei quali parla un articolo dell'Opinione, che riportiamo più avanti.

La Francia non vuol trarsi dal cammino fatale in fondo a cui troverà un completo isolamento: eppure troverebbe ancora nell'Italia, sul terreno dei fatti compiuti, l'amica di una volta.

CORR SPONDENZA DELLA PROVINCIA

Cittadella, 22 novembre.

Desiderato da questi elettori giunse ieri tra noi il deputato del nostro Collegio. La gravità degli interessi nazionali trattati nella scorsa sessione e quelli gravissimi che si stanno preparahdo per la sessione futura fecero messo d'accordo coi costituzionali, pren- sentire il bisogno al sig. Maluta di e spiegare i voti dati alla Camera ed suoi intendimenti nelle questioni future. Ilizio ai ragazzi e agli adolescenti, e

A tale scopo nella sera del lunedi alcuni amici lo accoisero al suo arrivo e lo voliero commensale ad un pranzo ove tutto poteva far difetto all'infuori della cordialità. I confidenziali discorsi che intrattennero la brigata durante il pranzo si tramutarono in dettagliato rapporto del deputato tanto sulle questioni già risolte dalla Camera, come su quelle che aspettano una soluzione. - Toccò dapprima qualche argomento di locale importanza, e specialmente quello della ferrovia da Padova a Bassano. — Si innalzò quindi agli interessi generali della Nazione e corse felicemente il vasto campo della finanza, parlò diffusamente dell'istruzione obbigatoria, dell'esercito, del commercio, delle industrie, e della prossima riforma della legge Comunale e Provinciale.

La chiarezza e l'opportunità delle idee informate sempre a principi d'ordine e di libertà, la facile parola, le sue cognizioni figlie di uno studio paziente e coscienzioso, e di una attenta pratica, gli valsero la piena approvazione degli astanti.

Egli ci ha lasciati colla promessa di tornare fra noi, promessa che noi gelosamente custodiamo per vederla tradotta in atto il più presto possibile.

Non v' ha dubbio che sarà generale la soddisfazione al vedere ripetersi le l sue visite, e pell' utilità che deriva dai frequenti contatti fra deputato ed elettori, e perchè esse varranno a riconfermare vieppiù quella fiducia e quella simpatia che la grande maggioranza del Collegio gli ha già dimostrato con la brillante votazione dell'anno scorso.

A PROPOSITO DI UNA SMENTITA

L. S.

Il Moniteur, parlando della smentita data da Gladstone al libro di Giulio Favre, rapporto all'iniziativa della conposizione del santo padre, osserva che fu sempre una specialità della politica del Gladstone quella di volersi mischiare nella questione romana. Perciò conclude:

« Non devesi attribuire grande importanza alla smentita del Times, perchè in fondo che Gladstone abbia o no suggerita l'idea di una conferenza, questa idea ha esistito, ciò che è l'essenziale per Giulio Favre e per la verità storica del suo libro. »

L' INTERVENTO DI UN CONSOLE

Leggesi nell' Optnione:

Da alcuni giorni ci era stato scritto da Civitavecchia che l'autorità pubblica avea ordinata la chiusura di una scuola tenuta dagl' Ignorantelli.

Le ragioni di questa risoluzione assai grave s' indovinano di leggieri da coloro che sanno quale sia l'insegnamento morale e religioso che si ammanisce da alcune case di quel sodaconoscono quanti processi si dovettero contro di loro aprire in quasi tutti gli Stati.

A Civitavecchia si narravano tristi fatti di uno di quei maestri che trascinava i bambini alla perdizione. Il direttore ne fu informato; il maestro disparve dalla scuola. Era una soddisfazione accordata al senso morale di quei cittadini; era una riparazione concessa alle inquietudini dei genitori che vedevano i loro figli gnasti fisicamente e moralmente da quegli che avevano per missione di avviarli sul retto sen-

Ma quale non fu, più che la sorpresa, lo sdegno di tutti, allorche, trascorsi alcuni mesi, il maestro sottratto all' ira popolare, ritornò nella scuola? Almeno si fesse mostrato ravveduto e avesse procurato di redimere le sue passate colpe con un contegno esemplare! No, ch' ei non aveva abbandonate le sue tristi abitudini, nè sentiva ribrezzo dei suoi turpi atti, cosicchè la scuola cristiana era convertita in iscuola di corruzione.

Corse per la città un sordo mormorio d' indignazione; le autorità locali dovettero intervenire, si fece un inchiesta, ne emersero fatti che muovono a ribrezzo e che costrinsero a promuovere un procedimento giuridico, spiccando mandato d'arresto contro l'imputato e ordinando la chiusura della scuola, il cui direttore si era fatto solidario di lui, richiamandelo ad insegnare e trascurando ogni sorveg lanza.

Una Società la quale si senta forte nella coscienza della sua moralità e del bene che si propone, appena scopre nel suo grembo un membro guasto, lo recide. Laonde si credeva che l'imputato sarebbe stato tosto consegnato alla giustizia; invece avvenne a Civitavecchia ciò ch' era avvenuto a Torino del padre Théoger, accusato di uguali reati, ciò che è avvenuto in molte altre città e soventi volte nel Belgio, ove nel corso di pochi anni si ebbero diciassette processi contro gli Ignorantelli per attentati contro la morale. L'imputato fu sottratto alle ricerche della giustizia; ora trovasi a sicuro. Non vogliamo indagare chi ne abbia agevolata la fuga, ch' è per noi ferenza internazionale onde regolare la cosa indifferente, non desiderando le scandalo d'un processo, ma soltanto la tutela della moralità pubblica e privata.

Rimaneva da chiudere la scuola. Era nel suo diritto il governo? Chi può dubitarne? C'è la legge la quale non solo lo consente, ma lo ordina; ci sarebbe, in difetto di essa, il principio morale che lo prescrive.

Qui sorsero inaspettate difficoltà. La scuola degl' Ignorantelli era pur frequentata da alcuni mozzi dell' Orénoque. Ciò è bastato perchè il console francese a Civitavecchia si arrogasse, facendosi rappresentare dal suo cancelliere, d'intervenire contro l'autorità

aperta. Una corrispondenza del Temps di Parigi riferisce che il console giustificava la sua intervenzione col dire che gl' Ignorantelli sono francesi. Può darsi che, in mancanza di buone ragioni, adducesse anche questa, ma il fatto è secondo ci fu scritto da Civitavecchia, che egli insisteva principalmente sulla considerazione che a que la scuola andavano i mozzi dell' Orenoque a studiare e che perciò doveva star aperta per loro, se non pei cit-

Il governo tenne fermo e la scuola è stata ch usa. E come non si sarebbe dovuta chiudere per la resistenza del console francese? Se i mozzi hanno da essere istruiti dagl'Ignorantelli, perchè non si chiamano questi sull' Orènoque? Questo è territorio francese, non Civitavecchia, città italiana e dalle leggi italiane governata.

Chiudendo la scuola il governo ha fatto il suo dovere; ma la quistione non è per ciò finita.

Noi speriamo che il nostro governo avrà informato del contegno del console il signor Thiers e il sig. Rémusat, attendendo dal loro senno e dalla loro perspicacia, dalla loro intelligenza degl' interessi francesi e dal loro sincero desiderio di serbar inalterati i buoni rapporti fra i due Stati, quelle deliberazioni che in simiglianti casi sono inevitabili.

Lasciamo pure all'iniziativa del governo francese l'adottare una risoluzione che valga a prevenire che contrasti di questa fatta si rinnovino. Abbiano fiducia ch' esso non vi fallirà ma se mai la nostra fiducia avesse ad esser frustrata, allora domanderemmo al governo nostro di far quello che la non importa che il console francese sia a Civitavecchia in virtù dell'antico exequatur pontificio o dell' exequatur italano. Fu trovato a quel posto e vi fu lasciato; sarebbe stato un tratto di cortes a, di cui si avrebbe torto di muover biasimo ali' Italia e di cui niuno potrebbe valersi contro di essa; ma quando non se ne tiene conto da chi si dovrebbe, allora la politica del governo è beil' e tracciata, nè potrebbesi temere che sia per deviarue.

di questa faccenda conforme al decoro reciproci dell' Italia e della Francia. Noi non permetteremo ch' essa cada in dimenticanza, nè ieri abbiamo riferita la corrispondenza di Nuova York rispetto al ministro russo, sig. Katakazy soltanto per far conoscere un incidente di politica internazionale, bensi l'abbiamo anche riferita come un esempio di ciò che far deve un governo il quale desidera che i buoni rapporti vicendevoli di due Stati non vengano danneggiati pel contegno di un diplomatico o d'un console.

UN ALTRO LIBERO

Storia della diplomazia del Governo del 4 settembre - Trattative tra la Francia e l'Italia.

Scrivono da Parigi 16 novembre alla Perseveranza:

Non so se i lettori della Perseveranza principino ad essere annoiati delle rive. lazioni che vengon fatte quasi quotidianamente sugli ultimi avvenimenti. Io credo però che l'interesse non debba es-

e pretendesse che la scuola si tenesse sere in loro scemato perciò che riguarda le cose italiane, e l'attitudine dei nostri governanti dinanzi ad essi. Finora non abbiamo punto a lagnarei di ciò che si venne svelato, e anche i nostri nemici, pur rimproverandoci amaramente e ingiastamente, confessano che dal punte di vista italiano Re e ministri si son condotti abilmente. Ora noi dobbiame giudicarli da questo punto di vista soltanto e non altro. Tutte le accuse d'ingratitudine e di slealtà vanno, del resto, cadendo, mano mano che apppariscono i fatti nella loro verità.

> Ecco ora una Storia della diplomazia del Governo del 4 settembre (1) del signor Valfrey che sarà utile consultare A dir il vero, non è ancora stampata tutta e non ne ho sotto gli occhi che i tre primi capitoli. La storia militare essendo stata scritta in mille maniere e con tutti i suoi episodii dagli attori principali del dramma 1870, restavano a raccontare le trattative tentate dai due Governi di Bordeaux e di Parigi. È questo il còmpito assunto dal Valfrey, e mi pare, dalla rapida corsa di questi tre capitoli, che lo faccia con melta riservatezza, e senza odio o rancore contro nessuno degli nomini del 4 settembre, dei quali non divide le opinioni.

Non v'ha dubbio, che nel resto dell'opera avremmo dei documenti interessanti, che ci apriranno dei nuovi orizzonti. Vedo intanto nella storia dell'armistizio tentato il 31 ottobre, nelle trattative cui diede luogo, una Nota preziosa diretta dal Gambetta al Favre. Con essa egli presorreva il viaggio di Thiera e anticipava le obbiezioni che aveva per la pace, di maniera che, quando quegli dignità dello Stato gl'impone. A noi arrivò per proporre l'armistizio e le elezioni, trovò il Governo di Parigi influenzato da essa, e il progetto naufrago.

> Questa nota lunghissima sarà riprodotta da tutti i giornali, ed è il perno della situazione di quell' epoca. Ma di ciò s'è parlato a lungo troppe. Ho coreato avidamente invece la storia delle trattative coll'Italia, e ho trovato qualche cosa -

« Pare - dice il sig. de Valfrey che al principio della guerra il Governo Aspettiamo adunque una soluzione di Vittorio Emanuele, pressato di allearsi militarmente colla Francia, chiedesse in nazionale non meno che agl' interessi i iscambio l'abbandono dei principii della Convenzione del 15 settembre . . . Ollivier persistette e declinò questa condizione »

> Questa asserzione non è giustificata in nessuna maniera, e non è facile a provarsi. Tutto invece assicura che l'Italia non s'è mai avanzata al punto di chiedere delle condizioni. Il sig. Valfrey si vede che non è bene informato della diplomazia imperiale; le è meglio di quella del gabinetto di Bordesux.

Dopo aver raccontato le pratiche del Senard, la sua lettera a Vittorio Emanuele, recentemente pubblicata, e ch'è, dice, puramente personale, e non fu ammessa all'onore degli archivii ufficiali, egli giunge alle trattative posteriori.

Al 1º ottobre il sig. Chaudordy si avanzò più categoricamente col Nigra: gli dimostrò i vantaggi dell'alleanza che consacrerebbe definitivamente la rapida fortuna dell'Italia; scendendo a particolari, chiedeva: che il Governo del Re « Vittorio Emanuele mettesse a disposi-

(1) Amyot, editore.

« Prussiani a sbloccare Metz o Parigi, « sla per invadere la Germania del Sud; « la Francia da sua parte s'impegnava « a staccare dalla sua armata in forma « zione, sulla Loira 80,000 nomini per « riunirli alle truppe italiane. »

Il sig. Nigra promise di appoggiare questo progetto, il che era un gran punto guadagnato, dice il Velfrey, in quanto ch'egli s'era sempre mostrato ostile al rompere la neutralità dell'Italia. A. Fi renze si fu irremovibili nel voler attendere il risultato del vizggio diplomatico di Thiers. Quando egli giunse colà, al 13 ottobre, erano già molto avanzate le trattative fra i due Gabinetti. Questa al meno è l'illusione che conservano ancora i diplomatici francesi del 4 settembre, l ma è molto più probabile che, per quanto i sentimenti personali di Vittorlo Emanuele simpatizzassero per le disgrazie della Francia, egli non promettesse ma ciò che avrebbe rovinato l'Italia. Stretto e spinto da note, da conferenze, da pressioni d'ogni sorta, il Ministero deveva prendere un partito decisivo, e volle che lo fosse in un gran Consiglio, al quale assistette il generale Cialdini e il sig. a meraviglia nel suo còmpito. Thiers. Ecco come lo racconta la Relazione del Valfrey:

Questo Consiglio fu lungo e pieno di peripezie. Thiers parlò tre ore, e - noi gli rendiamo altamente questa giustizia - non ommise veruno degli argomenti adatti a muovere l'Italia. Espose la siuzzione militare sotto tutti i suoi aspetti, con una facondia, una vivacità, una chiarezta impareggiabili. Mai la causa franceso era stata difesa con maggior talento ed eloquenza; mai, anche - crediamo fu così vicina a trionfare degli ostacoli che aveva incentrati nel resto d' Europa. Thiers dimostro, che, protetta a Settentrione dal buon velere dell'Austria, l' Italia poteva seguire senza pericolo l'impulso del suo cuore. Quanto alle sue truppe, esse non correvano rischio di sorta sul territorio francese, protette com'erano, ad oriente, dalla catena delle Alpi, e a mezzodi, dal campo trincierato di Lione e dalla Saona, - sia che movezsaro verso Metz, sia che marciassero su Belfort, In tali condizioni, anche in caso di aconfitta - esse erano certe di nen essere ne avviluppate, ne inseguite, poiché si trovavano coperte insieme e dalla natura e dalle città fortificate.

Ma tutto fu inutile. Il Consiglio, a maggioranza, si pronunzio pel mantnie mento della neutralità fondandosi su mille ragioni, le une più secondarie delle altro.

Il parlamento era in vacanza; non si poteva radunarlo dall'oggi al domani, e il Ministero non voleva assumersi veruna responsabilità senza di quello. Poi, gli eserciti regolari della Francia essendo, omai, o prigionieri o avviluppati, la re sistenza nazionale aveva manifestamente perduto assai della sua probabilità di successo. Finalmente il contegno delle Potenze neutrali, e particolarmente dell'Inghilterra, imponeva al Gabinetto di Firenze delle riserve onde aveva l'eb bligo di tener calcole. In altri termini: l'Italia si trovava nella penosa, ma inesorable necessità di ricusare alla Francia il suo appoggio militare.

Si assicura però, che questa decisione non sia stata presa sonza rincrescimento, anche da coloro, i quali avevano contribuito maggiormente a farla prevalere. Ma non potevano mutare il corso delle cose, giacchè, - secondo informazioni molto accreditate a Firenze - Thiers non avrebbe manifestato allora nelle sue conversazioni private tanta fiducia quanta ne mostrava nel suo linguaggio officiale. Se questo fatto è vero, servirebbe a procosì convinto come il Governo da lui nazionale.

Per oggi faccio punto su questo lavoro, riservandomi a parlarne, se la seconda parte conterrà qualcosa che interessi l'Italia. È inutile far osservare al lettore italiano che le ragioni che decisero il Consiglio possono parere al sig. continue ingiurie, lanciate contro di

« zione della Francia 60,000 nomini; che Valfrey secondarle, ma ch'erano sugge-« si riunirebbero all'armata di Belfort, rite invece dalle immense e fitali con-« sia per 'sgire nell' Est e obbligare i seguenze che una conclusione contraria avrebbe potuto pertare.

I VATICINI DELLA REFORM

La Reform di Vienna consacra il seguente articolo al riordinamento militare della Russia ed ai russofobi:

Tutti i giornali pubblicano articoli sul riordinamento militare della Russia. E positivo che le ultime guerre crearono alla Russia la necessità d'introdarre nel suo ordinamento militare quelle riforme che più sono consentanee ai tempi attuali, e per fare ciò le era giocoforza adottare il sistema prussiano, come lo adottò, ma non già nell'istesso modo di Pietro III. Invece di copiare il modello con servite fedeltà, essa ha tenuto conto dello stato e dei bisogni del paese, cangiando ciò che non le sembrava vantaggioso in modo che, il servizio generale ed obbligatorio introdotto nell'impero russo, fu considerevolmente addolcito, riformandolo in modo più umano e liberale. Il governo russo si proponeva di riformare l'ordinamento militare del paese, e tutto prova chiaramente che esso è riustito

Ora come ora, la Russia può mettere sul piede di guerra più di due milioni di soldati. Essa è in istato di mobilizzare un milione e duecentomila uomini, ed in tempo di pace conserva sotto le armi p ù di centomila uomini. Le varie armi sono ordinate nel modo il più nazionale, l'artiglieria ha raggiunto il più alto grado di perfezione, e nella cavalleria si conta la massa terribile di ottantamila cosacchi. L'equipaggiamento è esclusivamente moderno. Malgrado però questo immenso esercito la Russia è lungi dall'avere esauste le fonti alle quali può sempre ricorrere in caso di necessità. Per esempio, di tutti i cosacchi non sono arruolati nell'esercito regolare che quelli del Don. Nel caso che la Russia fosse forzata a fare una leva in massa ed a chiamare sotto le armi le sue tribù asiatiche, gli Slavi in generale e per la Russia essa potrebbe effettuare una vera immigrazione verso l'Ovest. Una rete d vie ferrate intorno alle quali si lavora assiduamente e senza interruzione, renderà facilissimo il concentramento di questo esercito colossale.

militare, un giornale prussiano esaltato, I slavi. la Gazette Silèsienne scrisse: « Tatti coloro che hanno orecchi per intendere ascoltino. » Tale appello trovò un eco potente nei fogli austriaci. In sa stesso tale consiglio è ragionevole e perfettamente giustificato. Si ha ragione d ascoltare e di guardare ciò che si fa in Russia. Si ha ragione di valutare le riforme colossali introdotte nel gigantesco impero; si ha ragione di rendersi conto dei perfezionamenti militari della Russia rendeudole giustizia. Ma a quale scopo? Ecco ciò che bisognerebbe chiedere alla stampa prussiana ed ai suoi aderenti austriaci.

litica deve esclamare: Cessiamo dal scoltino! porre in ridicolo codesto impero colossale; cessiamo dal provocare il suo odio, minacciandolo come facciamo opprimendo i popoli slavi suoi congeneri.

Ma è forse ciò che si propone la Gazette Silèsienne insieme agli altri giornali? No. Nelle loro bocche tali parole sono una provocazione all'odio contro la Russia. Esse sono un appello alla lotta, un grido di guerra di un partito, secondo cui il compito più urgente della Germania e dell'Austria | Nazionale di Napoli: sarebbe di marciare contro la Russia per umiliarla e respingerla fuori d'Europa. Tutti gli altri Stati lavorano per assicurarsi una forza difensiva quanto maggiore è possibile; ma quel partito non vorrebbe che la Russia non facesse altrettanto. Esso riconosce per l'Austria e per la Germania la necessità di tali vare che l'illustre negoziatore non era provvedimenti adottati nelle interesse della pace; ma perchè la Russia prende rappresentato dell'efficacia della difesa le stesse precauzioni, esso dichiara che la pace è minacciata, e per mantenerla esso dichiarerebbe la guerra alla Russia.

Se un paese è stato costretto, dal contegno delle nazioni vicine a mettersi | carcere l'ex cassiere del Banco di Nal in guardia, si è per certo la Russia. Non deve forse prestare orecchio alle

essa dai Tedeschi e dagli Austriaci-Magiari? Non lo si minaccia forse di una crociata, che si dice civile, e che sarebbe preparata dai Tedeschi e digli Anstriaci-Magiari contro i barbari del-

La Germania e l'Austria non hanno mai avoto, specialmente in quest'altimi tempi, alcua motivo per accusare la Russia di seguire una politica offensiva.

Nell'ultima guerra, la Russia adottò inoltra una linea di condotta che l'autorizza a considerarsi come la liberatrice della Germania. All'epoca in cui essa sola fa risparmiata dalla rivolazione, cioè nel 1848 e 1849, essa non ha approfittato dell'occasione che le veniva offerta per realizzare i piani di conquista che le si attribuiscopo verso l'Ovest ed il Sud; invece essa venne in seccorso dei suoi vicini in pericolo. Nel 1866 essa poteva vendicarsi dell'Austria, e non lo fece. Nel 1870 essa restò neutra e non approfittò di tal momento per eseguire, rapporto alla Tarchia, il cosi detto testamento di Pietro il Grande; al contrario essa ricercò l'alleanza della Porta. Per i suo atti e per le sue parole essa fece continuamente prova di una politica conciliatrice, e ad onta di ciò la riconoscenza dei paesi vicini fu una minacci continua, ed oggi ci si meravigla se sembra finalmente disposta a prendere le armi per prevenire gli attacchi de

I fanatici della Germania e dell'Austria, che non vogliono accordare la minima indipendenza nazionale ai P.lacchi, che gli avvenimenti hanno messi in rapporto con essi sono presso la Russia i vendicatori ed i liberatori dell nazionalità polacca. Essi insultano sempre la nazionalità, e dich arano che il loro cò npito è d'impedirle ogni progresso. Secondo essi ed i loro alleati magiari, gli Slavi della Germania, dell'Austria, dell'Ungheria e della Turchia sarebbero condannati ad una eterna dipendenza, e la Russia do rebbe essere paralizzata allo stopo d'impedire ad essa di venire in aiuto degli Slavi. I fanatici tedeschi e magiari proclamano sempre l'odio che nutrono per in particolare, e si pretende poi cha la Russia sopporti tutte queste provocazioni? E Impossibile: se essi continuano, la Russia vedrà nei loro insult una dichiarazione di guerra alla quale rispon derà prendendo le armi per difen-In vista di questo immenso sviluppo | dersi del pari che tutti gli altri popoli

Allora avrà luogo la gran lotta decisiva fra la razza tedesca e la slava Tale combattimento però lungi dall'essere necessario alla civilizzazione, sarà contrario ad ogni principio di giustizia. di libertà e di civilizzazione stessa. E tutto ciò verrà in conseguenza dell'arroganza brutale e veramente barbaro dei tedeschi e dei loro alleati provvisori, i Magiari.

La Russia si porrá alla testa dei 90 milioni di Slavi, ai quali si uniranno per certo i 36 milioni di Francesi e i 26 milioni di Italiani. È appunto per ciò che noi esclamiamo: « Tutti coloro Chiunque abbia qualche nozione po- i che hanno orecchie per intendere a-

(Dalla Gazzetta Toscana).

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 23. — Le LL. MM. l'imperatore e l'imperatrice del Brasile sono arrivate questa sera a Roma alle ore impiegati in ragione di 16 112 p. 010. 6 40. Presero alloggio alla locanda delle Isole Britanniche. (Opinione) NAPOLI, 22. - Si legge nell'Unità

Restano fra noi il granduca Michele colla sua famiglia. Egli partirà solamente in gennaio, ma la famiglia si tratterrà più a lungo, finchè la moglie di lui non si riabbia in salute. Il granduca ha dichiarato che intende di menare, appunto perciò, una vita solitaria e addirittura privata. Egli si è lo. dato molto del servizio delle nostre ferrovie, avendo potuto percorrere in 46 ore la distanza da Vienna a Napoli, sulla linea di Brindisi.

- Lo stesso giornale dice:

Si è spontaneamente costituito in Gazzetta Ticinese: poli, Giovanni De Angelis, colpito da mandato di cattura per sottrazione di ingente somma in danno del Banco.

NAPOLI, 20.—Leggiamo nel Piccolo:

La linea ferroviaria di 20 chilometri Bianco e Gioiosa in Calabria Ultra 1.º, è stata distrutta dagli ultimi temporali. Due milioni furono inghiottiti dalle onde. Le previsioni che si facevano dai calabresi in vedere meschino il sistema di arginazione, ed insufficiente a resistere all'impeto dei torrenti si sono verificate.

VENEZIA, 24. - Il Consiglio Comunale approvò il progetto di concorso nella costituzione della Società adriatica a vapore, dindo facoltà alla Giunta di concorrere nella garanzia dell'annuo 5112 per cento chiesta dal Comitato promotore della Società adriatica di navigazione a vapore sul capitale di 12 milioni e mezzo di lire italiane, allo scopo d'istituire ed esercitare due rami di navigazione a vapore, una libera, l'altra period ca e fissa da Venezia per le Indie e viceversa, non che per la costruzione ed esercizio a Venezia dello scalo d'alaggio.

La garanzia degli interessi sarà sempre limitata alle somme versate, ed alla durata della Società, che non potrà essere maggiore di 20, nè minore di 15 anni.

VERONA, 23. - L'odierno bullettino dei vaiolosi reca: nuovi casi 15, guariti 10, morti 3, restano in cura 343.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 21. — Sembra confermasi che il governo restituirà ai principi d'Orleans i beni ch'erano stati loro seguestrati.

- Alla stamperia nazionale si sta imprimendo il Libro Giallo, che sarà listribuito ai deputati, appena riuniti & Versailles.

Fra gli altri documenti diplomatici, conterrà i seguenti:

1. I documenti relativi alla missione di Choiseul e d'Harcourt a Firenze e Roma;

2. I documenti relativi alla missione di Popyer Quertier a Berlino;

3. I documenti relativi alla missione di Ozenne a Londra, nell'occasione del trattato di commercio.

- 22. - Dispacci privati da Parigi dice l' Opinione smentiscono la notizia della fasione degli Orleanesi e dei Borboni. Oltre la quistione della bandiera che separa i principi d'Orlêans dal conte di Chambord, c'è la quistione del principio della legittimità del governo, che per la famiglia d'Orléans risiede nella volentà nazionale.

- Dicesi che Pouver Quertier s rechi a Londra per la questione de trattato commerciale. Egli verrebba accompagnato da Michele Chevalier. — Uno stampato volante distribuito in numerosissime copie, annunzia ai Francesi l'intenzione di Napoleone d'abdicare in favore di suo figlio e di dedicarsi solamente come uomo privato alla rigenerazione della Francia.

- La maggior parte dei deputati si mostrano disposti a votare il ritorno dell'Assemblea a Parigi.

Dietro istruzioni di Thiers, i ministri redigono un rapporto da presentarsi al riaprirsi dell'Assemblea per esporre i bisogni delle rispettive amministrazioni.

GERMANIA, 21. - E stato approvato lo aumento degli stipendii degli

La Gazzetta Crociata è dolente nel pensara alla possibilità dell'introduzione del matrimonio civile obbligatorio, che sarebbe il germe della perdizione dell'Impero tedesco.

- L'imperatore Guglielmo ordino, pel giorno 26 novembre, una solennità funebre generale pei militari morti in guerra. Tutti gli ufficiali porteranno il latto e così pure le bandiere ed i tamburi che verranno portati in chiesa in quella occasione.

Mustafá-Pascia marciò con qua forte cioè le infin te identiche alle italiane, divione militare contro i Miriditi ed ribelli abitanti delle montagne.

d'amministrazione della ferrovia del ripetizione ribadisce tutto l'intero di-Gottardo decise di stabilire a Zurigo | zionario francese. Cosa ia cui sta tulla la sede dell'ufficio tecnico.

ATTI UFFICIALI

14 corrente

R. desreto preceduto da relazione al Re, concernente la classificazione delle strade provinciali di Palermo.

R. decreto c n cui è actorizzata la Società anonima di Genova per l'impresa di opere pubblishe e private, nazionali ed estere, e per la compra e vendita di beni immobili.

Nomine nel personale militare e nel giu liziarie.

E NOTIZIE VARIE

Prelezione. - Lunedi 27 corrente l'avv. Adolfo Sacerdoti docenta di Diritto Commerciale farà la sua prelezione alle ore 12 meridiane nella Regia Università, Scuola lettera E.

Programma dei pezzi che la musica del 27º reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 1112 alle 3 pom., in Piazza Vittorio Emanuele: 1. Gran Mircia, Motivi Napolet ani.

Caccawai.

2. Sinfonia, Fausta, Donizzetti. 3. Brhama, Dall'Argine.

4. Valtzer, Gaeta, Kingherland.

5. Stena e Cavatina, Maria de Rohan, Donizzetti.

6. Mazarka, Elogio al bel Sesso, Strauss.

7. Concerto per Clarinetto, Bassi.

8. Marcia, La Parata, Crema.

Recita filodrammatica. — Al Teatro Garibaidi lunedi sera 27 corrente alle ore 8 i filodrammatici dell'Istituto del maestro G. Mozzi esporranno a beneficio del giovane Eugenio Mozzi il dramma popolare di Garelli Marina Corleone ossia La rivoluzione di Palermo; segurà la farsa Il signor Adelaide sarta avvocato.

Un nuovo concerto gentilmenta concesso suonerà negli intermezzi.

Efeneto. - Ladri ignoti penetrarono in una bottega da cartolaio in Via Maggiore, e vi derubarono alcuni mazzi di carte da giuoco, delle cornici dorate ed altri oggetti.

Pare che non si avesse l'antiveggenza di chiudere la porta a chiave; il che se non serve di scusa per i ladri, è motivo di mea culpa pei derubati.

Publicazione. — Sappiamo che due bravi giovani, il sig. Giovanni Andrea vob. Concini, Uffiziale Postale, e il sig. Egidio Dalla Bona, si dedicarono da qualche tempo a compilare una Illustrazione Storico-Araldica degli stemmi delle città d'Ital a.

Essendo assai pross ma la comparsa di quest'opera, che può riuscire di utile complemento ad altre di maggior mole, gli autori pensarono di offerme la dedica all'attuale ministro dell'istruzione pubblica signor Correnti, il quale con lettera gentilissima, che abbiamo avuto sott'occhio, aggradi l'onorifica offerta.

El Grammalessico francese a uso degli Italiani - Treviso, Luigi Priuli ed tore. L. 5.

Un gran passo testè, dall'egregio dott. A. Wormbrand, fa fatto fare all'insegnamento, che or si può dir completo e finale, della lingua francese o lingua universale per antonomasia. -Il suo metodo imita quello pratico deldell'Ollendorf, con mille aggiuntevi migliorie e semplificazioni per quanto riguarda i progressivi e ercizi grammaticali, e i specchietti teorici, e gli elenchi di esame. Ma ciò che veramente lo rende nuovo, e constituisce l'ultima perfezione del metodo sintetico, si e l'aver egli, basato sull'affinità esistente fra le due lingue, formati i suddetti esercizi progressivi grammaticali merce le voci esclusivamente dissimili dalle nostre, cioè prettamente francesi, o es-TURCHIA, 23. - Si ha da Scutari. | senzialmente utili, non usando le altre, fuorche in via occasionale e di complemento. Cosicchè questo libro non SVIZZERA, 20. - Leggesi nella pur soddisfa in via pratica (e anche in via teorica) a intera la grammatica, La sezione svizzera del Consiglio ma esaurisce e per via sistematica di la difficoltà più essenziale e lunga di

una qualsiasi lingua, a imparar la quale si stanno ordinariamente anni e anni i d'anni i e mesi 8 di Padova. col soccorso eterno e noioso de' dizionari alla mano. Nè occorrerà pur seppe, d'anni 33, domestico celibe di Paaggiungere che al detto autore assenti dova. i snoi consigli ed encomi il nostro illustre Tommaseo. S cche noi vogliamo tini Paolo fu Antonio, d'anni, 41, villico, sia raccomandata ad ognuno quest'o. pera, massime a privati instituti, dove questa lingua è necessaria all'uso e ai pregi dell'educazione. Chi volesse più lungamente chiarirsi circa i vantaggi della suddetta opera può richiedere presso i medesimi venditori (cent. 25) un opuscolo che l'autore ha pur stampato, intitolato: Del metodo sintetico in generale già applicato alle lingue forestiere, e programma in particolare della nuovissima invenzione il GRAM-MALESSICO.

Incendio a Geneva. - Un tole. gramma di ieri (24) giuntoci troppo tardi per essere inserito nel giornale ci dava notizia di un grave incendio scoppiato la sera precedente a Sampierdarena.

Ecco in qual modo narra questo fatto la Gazzetta di Genova del 24, ricevata atamane:

Ieri sera, circa le 6 e mezzo, scoppiava un incendio nella raffineria del sal- | Padova. nitro dei signori Giamondi, Scerno e Berio, a Sampierdarena, posta in un ede. fisie di proprietà del signor Morasse.

Il faceo ebbe origine a quanto pare, da un forno troppo riscaldato. In breve, le flamme, in mezzo a tanta materia per se stessa accensibilissima, divamparono potenti, divorando quanto era nella fabbrice. Il tetto crollò e non rimasero che le mura fumanti.

Il direttoro della fabbrica, avvertito il funco allorché cominciava a svilupparsi, e posto in salvo un suo bambino, mandava subitamente pei pompieri. Accor sero sollecitamente quelli di Sampierda rena, quelli di Genova, accorsero i soldati, le autorità di Sampierdarena e si trovò prontamente sul luogo del disastro il prefetto accompagnato dall'ispettore di questura o dal giudice istruttore.

Il fuoco minacciava le case attigue e specialmente una fabbrica di tessuti ove lavorano circa 400 operai, per la qual coss, gli abitanti shigottiti già si erano messi a portar via le lero messerizie. Ma, merce lo zele, l'intelligenza e l'operosità degli accorsi a scemare il disastro, l'in cendio era domato verso le 11 ed ogni pericolo era scomparso.

Il danno si fa ascendere a un centinaio di migliaia di lire. L'opificio era però assicurato sull'Adriatica.

Le indagini fatte dalle autorità accorse sal luego, escludono egni dubbio di incendie doloso.

UMeio delle State Civile di Padova:

BULLETTINO del 23 novem. 1871. Nascite - Maschi n. 4, fammine n. 3. Matrimoni celebrati. — Schizvon Glovanni di Demenico, maggiorenne, agricoltore di Volta Brusegana con Lotto detta Sasso Marianna di Agostino, minorenne, lavandaia di Brusegana.

Zamparelli Felice di N. N. minorenne, ortolano di Volta Berezzo con Rampazzo Maria Maddalena di Antonio, maggiorenne, villiea di Terranegra.

Rugero Antonio fa Girolamo, minorenne, agricoltore di Mandria con Schiavon Maria di Domenico, minorenne, villica di Volta Brusegana.

Fornasieri Gaetano Antonio di Giacomo, maggierenne, negoziante con Nicoletti Maria Caterina fu Bonaventura, maggiorenae, civile tutti e due di Padova.

Damele Pietro fu Giacomo, maggiorenne, medico militare, di Verazzo di Genova con Breda Emma, Carlotta Maria, di Luigi, minorenne, civile di Padova.

Michelon detto Giomo Domenico di Angelo, maggiorenne, agricoltore con Coatin Regina fu Girolamo, minorenne, villica, tutti e due di Torre.

Degli Agostini Eugenio di Sante, maggiorenne, agricoltore con Sabbadin Filomena di Costantino, minorenne, villica tutti o due di Altichiero

Rossetto Eugenio di Luigi, maggiorenne, accenditors del gaz con Zago Margherita fu Francosco, maggiorenne domestica.

Rubini Giovanni detto Fazolo, di Giu-

- nella R. Casa di Pena. - De Mardi Ceneda, celibe

rianna fa Giacomo, d'anni 52, villica di Mestrino, vedeva. Pisani Maria fu Marco, d'anni 28, en-

- nell' ospitale civile. - Bisto Ma-

citrice di Padova, vedova. Biasioli Teresa di Andrea, d'anni 17,

nubile di Padova, BULLETTINO del 24.

Nascite. - Maschi n 1, Femmine 0. N. 1 nato-morto.

- nell'Istituto degli Esposti - Maschi n. 1 Femmine n. 3.

Matrimoni celebrati. - Elia Cesare di Elia, maggiorenne, luogotenente nel 27º reggimento fanteria di Milano con Castagna Angelina fa Gaetano, maggioreune, civile, di Messina.

Morti. - Covin Gemma di Alberto di giorni 9, di Padova.

Plona Attilio di Carlo, di mesi 10 di

Fiscon Antonio Emilio di Giovanni, di mesi 1 e giorni 7 di Padova.

Bonaldo Anna fu Girolamo, d'anni 74, Industriante di Padova vedeva. - nell'Istituto degli Esposti - Pe-

dana Benedetta di giorai 8. Zigano Annibale di giorni 24.

- nell'ospitale civile. - Panciera Coleste fa Gievanni, d'anni 28, di Treviso

Il foro di Padova il di 22 corr. rimaneva privo di una distinta capacità legale nella persona del nob. avv. Girolamo Dott. Tergolima, rapito da truce malattia.

Di n bile lignaggio, ricco di facile e pronto ingegno, educato a profondi studi, aggiunse alla gloria della propria famiglia le sue rare virtù e lo splendor del martirio.

Sempre costante cogli amici, non invidiava gli onori de' suoi colleghi; largo cogli indigenti, generoso con tutti; lasciava di se cara ed onorata memoria.

GLI AMICI.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

di Padova 26 novembre A mezzodi vero di Padova Tempo Medio di Padova Ore 11 m. 47 s. 23,2

Tempo medio di Roma ore 11 m. 49 s. 50,3 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, di m. 30,7 dal livello medio del mare

24 novembre	Ore 9 a.	Ore 3 p.	Ore 9 p.
Barometro a 0 — mill. Termometro centigr.	+4°3		
Direzione del vento. Stato del cielo		ne nuv.	n e
Dal mezzodi del 24 a Temperatura mas	l mez: sima -	zodi d	91 25 7°,4 1°,6

ULTIME NOTIZIE

Scrivono da Berlino alla Gazzetta d' Italia :

È falsa del tutto la voce sparsa dai giornali francesi che il principe di Bismark, debba andare a Compiègne per interamente occupato degli affari interni dell' impero.

Lettere private da Pietroburgo notificano che il Ministero della guerra sciata chinese permanente. russo rifiuta a tutti gli ufficiali il permesso per l'estero. Ignorasi il motivo | mostrazioni continuano. Vi ha un atdi tale ordine.

della marina. La Germania, ha detto Roon, ha da essere la più importante fra le potenze marittime di secondo

L' Italie scrive in data 23:

Morti. - Muttoni Caterina di Sterno, i passare oggi il Brenner, s'imbarcherà la minoranza incaricò Castelar di redomani a Brind si per restituirsi ad digere un manifesto.

DISPACCI ELETTRC I (Agenzia Stefani)

BRUXELLES, 24, ore 1. - Una pumerosissima dimostrazione percorre le strade cantando la Brabançonne, e gridando contro il Ministero, Furono rotti i vetri delle finestre nelle case di Nothomb e di altri. Foreno fatti parecchi arresti dinanzi al palazzo reale. La dimostrazione si è d'spersa gradatamente.

VERSAILLES, 24. - Sembra che la Commissione di grazia respingerà la maggior parte dei ricorsi dei condannati a morte.

PARIGI, 24. - Ricevendo l'ambasciata chinese, Thiers disse che il governo chinese deve rispettare i miss'onari e gli agenti diplomatici; spedirà una risposta all'imperatore col mezzo del ministro francese a Pekino.

PARIGI, 23. - La Gazete de France annunzio che Contaut Biron accetto l'ambasciata di Berlino. Parecchi giornali annunziano che il ricorso di Rossel e Ferre fu respinto. Oggi vi fu seduta annua dell'Accademia per la distribuzione del premio di virtò.

VERSAILLES, 23. — Oggi rinnissi la Commissione permanente. Ponyer-Quertier le presentò la situazione del suo ministero. Disse che nulla è ancora definitivamente stabilito circa il bilancio del 1872. Assicuró che non avrà bisogno di domandare puove anticipazioni sino alla fine dell'anno.

Il Consiglio di guerra nell'affere della demolizione della casa di Thiers condannò Fontaine a 20 anni di lavori forzati. Mirault a 10 anni, ed altri a pene minori.

VIENNA, 24. - I giornali dicono che il ministero è costituito: Auesperg, presidenza; Lassa, interno; De Pretis, commercio, Bahauy, agricoltura; Clemetzsky difesa nazionale; Glasser, giustizia; Stremayer culti; Lèner probabilmente alle finanze.

BERLINO, 23. - Il Reichstag approvò la legge monetaria in terza lettura. Approvò in prima lettura il progetto relativo agli ecclesiastici per abuso del loro ministero.

Il ministro dei culti bavarese difese il progetto, e disse: « Bisogna che i il governo ponga un serio riparo contro gli attentati della Chiesa. » Simon diede la dimissione come presidente del Reich-

LIONE, 23. - Il conte di Chambord giunse a Ginevra per visitare il duca o la duchessa di Madrid.

La Decentralisation annunzia che Lorenesi andati a visitare il conte di Chambord espressero il loro dolore per dovere espatriare. Il principe li lasciò rispondendo colle lacrime.

PARIGI, 23. — Thiers ricevette l'ambasciata chinese. L'ambasciatore DELLA PROVINCIA DI PADOVA presentò le sue scuse pei massacri, e disse ch'ebbe luogo la repressione. L'imperatore desidera mantenere relazioni amichevoli colla Francia. Thiers rispose che è dovere del Capo dello abboccarsi con Thiers. Il principe è Stato non solo di guidare i popoli, ma di reprimere le passioni: fece elogio dei missionari, espresse il desiderio che spediscasi in Francia un' amba-

BRUXELLES, 23. — Stasera le ditruppamento dinanzi al palazzo reale. Il Governo si preoccupa moltissimo Bande di ammutinati forzarono le inferriate del ministero dei lavori pubblici; furono respinte dalla polizia: si fanno clamorose dimostrazioni dinanzi ai diversi stabilimenti cattolici.

MADRID, 23. - Lo scioglimento Il Re di Danimarca, che ha dovuto delle Cortes si considera come certo:

ROMA, 24. — La Voce della Veriià dice che il Papa tenne un discorso ai vescovi esortandoli a condurre il loro religione, e guardandolo dai mali che appliggono la terra. « Se vi si torrà, egli disse, i modi di mantenere il vostro decoro e la vostra dignità, la misericordia del Signore non mancherà di aiutarvi, » Gl'invitò quindi ad esercitare il loro ministero con euergia.

- L'Osservatore Romano annunzia che il Papa nominò i vescovi per 19 diocesi, fra cui 14 italiani. Sembra che il Papa non abbia fatto un'allocuzione, ma soltanto brevemente parlato della missione di Franchi.

SPETTACOLI

TEATRO GARIBALDI. - Si rappresenta l'opera Le Educande di Sorrento musica del maestro Usiglio - Ore 8.

NOTIZIE DI	BORSA	
Parigi, 24.	22	23
Rendita francese 3 010	56 85	56 65
> italiana 50[0	65 35	64 90
Valori diversi	100 Ith	
Ferrovie lomb. ven	403 -	438 -
Obbligazioni » .	248 50	249 —
Ferrovie remans	160 -	
Obbligaz. >	180 50	180 —
Obbl. Ferr. V. E. 1863	186 50	2714-27-4 D P 2758 BB 2 25-26-61
Obbi. Ferr. Meridionali	191 -	191 -
Cambio sull'Italia	4 -	13 314
Credite mob. francese	480 -	199 50
Obbl. Regia Tabacchi	730	482 50 730 —
Azioni	130 -	100 -
Berlino, 24.	23	24
Austriache	225 114	
Lombarde	115 1 8	11434
Mobiliare	175 5 8	175 -
Rendita italiana	AND RESIDENCE AND ADDRESS OF THE PARTY OF TH	61.718
Tabacchi		- ÷
Londra, 24.	23	22
Consolidato inglese .	93 112	A SECURITION OF THE PARTY OF TH
Rendita italiana	63 3 4	63 118
Lombarde		
Turan	48 118	48 1/3
Cambio su Berlin .		
Tabacchi	33 -	
Spagnnolo	33 ~	33 —
Vienna, 24.	23	22
Mobiliare	310 -	307 60
Lombarde	193 50	201 70
Austriache	329 50	394 -
Banca Nazionale		814
Napoleoni d'oro	9 31	9 30
Cambio su Parigi		
Cambio su Londra .	117 20	116 90n
Rendita austriaea	67 -	8
BORSA DI	ROMA	

25 novembre

Rend. 67 77 112 Ora 21 16 Londra tre mest 28 64 Francia 10480 Prestito nazionale - -Obbligazioni regia tabasshi 502 Azioni rogia tabacchi --Banca Mar, dol M. d'It. 3100 Azioni strade farrato mor. 441 50 Obblig. > » 201 » 507 25 Buoni » Obbligazione eleziastiche 84 75

Bartolomeo Moschin ger. resp.

N. 2243

CAMBRA DI COMMERCIO ED ARTI

Avvise di Concorso

A tutto il giorno 30 novembre corr. resta aperto il concorso a due posti di Agente di Cambio.

Gli aspiranti dovranno, entro il termine suindicato, produrre al protocollo di questa Camera, la loro domanda cor-

a) della fede di nascita;

b) dei certificati di penalità; c) della prova di aver per due anni elmeno, fatta la pratica necessaria presso un Banchiere o Cambista, o presso un pubblico Agente di Cambio,

Dovranno inoltre gli aspiranti dichiarare nella loro domanda di essere disposti a subire l'esame di idoneità e, in e so di nomina, di esser pronti a prestare la relativa cauzione stabilita in italiane lire cinquemille.

Le istanze e i documenti che fossero mancanti del bollo prescritto, non saranno presi in considerazione.

Padova, 1 novembre 1871. Il Presidente M. V. JACUR Il Segretario

G. ALBERTI

ALLA CITTA DI PADOVA Nella Via S. Giuliana (già S. Appolonia)

RIMPETTO CANDIANI Si è aperto un nuovo Negozio con grande assortimento di Telerie di lino e canape tanto nazionali che estere: gregge sulle vie della giustizia, e della di poterne smarciare anche all'ingrosso più una quantità di Fazzoletti, di tela

di Battista di qualunque qualità tanto

bianchi che colorati. Assortimento di Asciugamani, Forniture da tavola di fiandra di qualunque grandezza, Tovaglie e Mantili per uso casalingo, Camicie di flanella, Corpetti, Mering e Mutande di lana tanto per uomo come per signora, un forte deposito di Shirting, Madopolani, Colli, Manichetti, e Davanti da camicia; il tutto

A Prezzi Modicissimi

PS. Sugli articoli del suddetto negozio non si temono la concorrenza ne dei Bazar ne qualsiasi altri spacciatori.

(2 Niuna malattia resiste alla dolce Revalenta Arabica Du Barry di Lonpra, la quale guarisce senza medicine, ne purghe, ne spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, acidità, pituita, nausee vomiti, costipazioni diarree, tosse, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della goia, del flato, della voce, dei bronchi, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue. N. 72,000 cure, compresevi quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow e di madama la marchesa di Brèhan, eco: - In scatole: 114 di kil. 2 fr. 50 c... 112 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 112 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. Barry Du Barry e C., 2 via Oporto e 34 via Provvidenza, Torino, ed in provincia presso i farmacisti e i droghieri. Raccomandiamo anche la Revalenta al cioccolatte, in polvere: scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr.; in tavolette: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c; per 48 tazze 8 fr.

Due punti di primaria importanza sono a considerarsi:

1. I falsificatori sono costretti ad ammettere che i loro prodotti venefici non hanno punto analogia con la genuin; Revalenta Arabica Du Barry di Londra

2. Che il venditore o spacciatore di un articolo falsificato, non merita fiducia neppure per altri articoli, e deve essere da tutti evitato.

DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanetti Pianeri e Mauro, Cavazzani far. - Pordenone: Roviglio farm., Varaschini -Portogruaro: A. Malinieri farm. - Ro-vigo: A. Diego, G. Caffagnoli - Treviso: Ellero già Zannini, Zanetti - Tolmezzo, Gius. Chiuzzi farm. - Udine: A. Filipuzzi: Commessati - Venezia: Ponci, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini - Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggiato - Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri - Vittorio-Ceneda: L. Marchetti farm. - Bassano: Luigi Fabris di Baldassare - Bellunoi E. Furcellini - Feltre: Nicolò Dall'Arm: - Legnago: Valeri - Mantov Chiara farm. reale - Odea:

PILLOLE ANTIGONORROICHE del Proessor Porta. Adottate dal 1851 nei Sifilicomii di Berlino. (Vedi Deutche Klinik di Berlino e Medicin Zeitschrift di Würzbug 16 agosto 1865 e 2 febbraio 1866, ecc. ecc.

. Dismutti.

Di quanti specifici Vengono pubblicati nella 4.ª pagina dei Giornali, e propost siccome rimedii infallibili contro le Gonnoree, Leucorree ecc., nessuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole chè vennero adottate nelle Cliniche prussiane, e di cur e parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea agiscono altresi come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi.

Vengono dunque usate nelli scoli recenti anche durando lo stadio Inflammatorio, unendovi dei bagni locali coll'aqua sedativa Galleani, senza dover ricorrere ai purgativi od ai diuretici; nella gonorrea cronica o goccietta militare, portandone l'uso a più alta dose; e sono poi di certo effetto contro i residui delle gonoree, come ristringimenti uretrali, tenesmo vescicale ingorgo emorroidario alla vescica.

I nostri medici con tre scatole guari . scono qualsiasi Gonorrea acuta, abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. 2.40 o in mancobolli si spediscono franche a domicilio le pillole antigonorroiche.

Si vendono in Padovaldalle farmacie Roberti Ferdinando, alla farmacia dell'Università, Gasparini, Zannetti, - a magazzino di droghe Pianeri e Mauro a Vicenza, farmacia Valeri e Crovato ra Bassano Fabris e Baldassare - Mio -Roberti Ferdinando - Rovigo, Castagno, e Diego - Legnago, Valeri - Trevist, Zanetti e Zanini -- Adria, alla farmacia e drogherio di Domenico Paulno po-Badia, alla farmacia Bisaglia e nelle dipincipali farmacio del Veneto.

Estrazione del E. Lotto seguita oggi in Venezia: 22 50 53 71 9

ANNUNZIO D'ISTANZA per nomina di perito

。 第1844年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1945年,1

La regia Intendenza Provinciale di Fimanza in Padova, rappresentata dal sottoscritto, ha fatto domanda al presidente del Tribunale Civile e Correzionale pure di Padova di nominare un perito per la stima dei beni in Conselve ai mappali Num. 961, 975, 980, 1135, 1481, 1516 2382, 2383 da vendersi giudizialmente a carico di Angeli Abramo fu Moise-Leone e del componimento aperto sulla di lui sostanza.

Padova, 24 novembre 1871. AVV. G. LEVI-CIVITA: 1-631

AI VENDITORI

delle Pillole e dell' Unguento Holloway

Mi pervengono spesso delle domande per sapere in che quantità si debbano comperare le Pillole e l'Unguento Holloway, a fin d'ottenerli al maggior ribasso. E' perciò che credo espediente di rispondere per modo generale a tutte questedomande servendomi della stampa.

Gli ordini del valore di 20 lire sterline, e al di là sono eseguiti ai prezzi seguenti, cioè: 8 scellini e 6 pence; 22 scellini; e 34 scellini per dozzina. Per gli ordini che non arrivano al valore saddetto le medicine si pagano rispettivamente 9 scellini e sei pence; 24 scellini e sei pence; e 38 scellini. In tutti i casi gli ordini devono esser accompagnati della somma in contanti, e senza sconto.

Le medicine si possono avere con le direzioni ed indicazioni che le accompagnano tradotte in italiano, o se si preferisse una parte di esse potrebbero esser accompagnate di direzioni in lingua francese; e in questo caso delle cartine distinte sarebbero attaccate a ciascuna indicanti la lingua che si trova nell'involto. I venditori che desiderassero delle etichette supplementari coi loro nomi ed indirizzi in calce, possono averle in qualunque sia il numero d'esemplari, purche mi mandino una loro carta colle indicazioni di quello vogliono che vi sia stampato in rapporto col loro stabilimento. Tutti gli ordini saranno puntualmente accolti ed eseguiti senza ritardo. Tommaso Holloway.

533, Oxford Street, Londra, 1° ottobre 1871.

Alla libreria edit. F. Sacchetto è vendibile

ISTRUZIONI POPOLARI SUI GIURATI ed annotazioni pratiche relative dell'avvocato

Aronne Rabbeno

Prezzo centesimi 50 LEGISLATIVA IBRERIA tenere un

SCIROPPO SEDATIVO DI SCORZE D'ARANCIO AMARE

al Bromuro di Potassio

DI J .- P. LAROZE, PARMACISTA A PARIGI Tutti i medici sono d'accordo nel riconoscere al Bromuro Potassio, chimicamente puro, un'azione sedativa e calmante su tutto il sistema nervoso. Riunito allo Sciroppo Laroze di scorze d'arancio amare (del quale, l'azione regolarizzante sulle funzioni dello stomaco e degli intestini è apprezzato universalmente), si amministra senza pericolo d'accidente qualsiasi negli adulti, per guarire le affezioni del cuore, delle vie digestive e respiratorie, le nevrosi in generale e le malattie nervose della gravidanza; e nei fanciulli, per calmare l'agitazione, l'inconnia e la tosse di dentizione. Flacone, fr. 5.

Fabrica, Spedizioni: Ditta A.P. 14807510.

Fabrica, Spedizioni : Ditta J.-P. LAROZEIC. 2, rue des Lions-Saint-Paul, Paris. Depositi in Padova : Cornello o Rebertl.

Badare alle falsificazioni velenose

NON PIU MEDICINI LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA

ARABICA

DU BARRY DI LONDRA

(Premiata all' Esposizione di Nuova-York) Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d'orecchi, acidità pituita, emierania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, eatarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio o povertà del sangue, idropisia, sterilità, slusso bianco, i pallidi celori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglie che la carne, facendo dunque

doppia economia. Estratto di 72,000 guarizioni

Prunetto (circondario di Mondovi), 24 ottobre 1866. Cura, n. 65,184. . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalerata. non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarone forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi ed anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria. D. PIETRO CASTELLI

Baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Cura n. 71,160. Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la devano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra litevalenta Arabica in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA Montana, Istria

I risultati ottenuti coll'uso della licevalenta Du Barry sono sorprendenti. FEED. KLAUSENBERGER, medico del distretto. Berlino, 6 ottobre 1856. Cura n. 51,436 Signore: Ho avuto da lungo tempo occasione di osservare sui malati la influenza salutare della Revalenta Du Barry, ed i risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti, hanno giu-

che si presenterà. Dottore D'ANGELSTEIN (Membro del Consiglio sanitario Reale) La scatola del peso di 114 di chilogramma fr. 2.50. 112 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil.

stificato la mia buona opinione della sua efficacia, e non esiterò a confermarla in ogni occasione

12 fr. 17.50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

in Polvere ed in Tavolette

(Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra)

Da l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni. Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cloccolatte. Date a questa mia guarigione quella publicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi che al vostro delizioso Cloccolatte. dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo FRANCESCO BRACONI, sindaco.

In polvere: Scatole per 12 tazze fr. 2.50; id. per 24 tazze fr. 4.50; id. per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 17.50. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

34 Via Provvidenza BARRY DU BARRY e C., TORANO 2 Via Oporto

DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanctti, Pianeri e Mauro, Cavozzani farm. - Pordenone: Roviglio, farm. Varaschini - Portogruaro: A. Malipieri farm. - Rovigo: A. Diego, G. Caffagnoli -Treviso: Ellero già Zannini, Zanetti - Tolmezzo: Gius. Chiussi farm, - Udine: A. Filipuzzi, Commessati - Venezia: Ponci, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini - Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggiato - Vicenza: Luigi Majolo, Ballino Valeri - Vittorio-Ceneda: L. Marchetti farm. - Bassano: Luigi Fabris di Baldassare - Belluno: E. Forcellini -Feltre: Nicolò Dall'Armi - Legnago: Valeri - Mantova: F. Dalla Chiera farm reale - Oderzo: L. Cinotti, L. Dismutti.

BOLLETTINO dei prezzi medii degli infrascritti generi venduti nei mercati dei Comuni che appresso. (dal giorno 6 all' 11 novembre 1871)

The Contraction of the Contracti	10 o mis. dec	DENOMINAZIONE dei generi	sam- piero		po- Citta- sam- della piero		selve		Este		on- selice		Mon- ta- gnana		Pa- dova		Piove	
ı	Peso		L.	C.	L.	C.	L.	O.	L.	IC.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	J.	C.
MELAGRAMMI ETTOLIT	ETTOLITRI .	Frumento { ten.° da pane duro da paste Grano turco	16 7 34	66 50 75 75	21 18 	50 1 63	21 17 6	29 27 62	18 7 28 1 14 17	48	18	11111	19 13 8 10 34 — — — — 19 18	58 01 50 	18 14 7 12 40 35 10 8 45 25 18	58 55 95 77 23 80 04 07 63 44 16 63 	22 17 - - - - - -	36 64
	MIRIAGRAMMI	Legname combust. forte do lce Fieno		35 30 50 35	=	30 31 60 33	-	56 36 59 39	-	34 29 53 38		38 50 70 26		24 20 54 26		39 48 87 38		64
	CHILOGRAMMI	Pane In qualità Carne di bue da macello id. di vitello id. id. di suini id. id. di pecorini id.	1 1 1	59 54 5 10 20 90	1 1 1 1 1	50 40 12 28 01	111	56 48 20 20 -	1 1 1 1	51 37 03 15 10		55 50 15 20		58 47 15 98 85	- 1 1 -	57 51 10 20 18 93		55 40 23 25 15 95

Padova, Dalla R. Prefettura li 18 novembre 1871.

Il prefetto PEVERELLI

ALLA LIBRERIA EDITRICE FRANCESCO SACCHETTO

E. OFFERA del prof. ED. TURAZZA Trattato d'Idrometria

> O D'IDRAULICA PRATICA Prezzo Lire 10.

TELA ALL'ARNICA VERA

del farmacista

OTTAVIO GABLEANI

Milano, Via Meravigli, 24. Anche la Prussia ha fatto omaggio a questa tela all'Arnica e ne ha riconosciuto la irrefragabile utilità.

Giova sapere che in tutti gli Stati prussiani è prolbito l'ingresso e lo amercio di qualsiasi estera specialità se prima non è riconosciuta idonea et ustile ad una apposita commissione. L'Allgemeine medicinische central zettume, a pag. 744 N. 62 del 4 agosto 1869 (anno 38º di sua vita) di Rerlimo, no

RAPPORTO

Originale tedesco

riporta le conclusioni, di cui si unisce il

Traduzione

Echtes Galleani 's Arnica Pflaster. Das Arnica-Pflaster von O. Galleani, Chemicus ans Mailand, ist auch seit einigen Jahren in Deutschland eingeführt worden. Beauftragt dieses Pflaster zu unterzuchen und zu analysiren, mussen wir nach manigfaltigen Proben gestehen, dass dieses Galleani 's Echtes Arnica-Pflaster ein winz besonders anzuempfehlendes und Scarkames Heilmittel für Rheumatismus, geuralgie, Hüftschmerzen, reumatische Nhmerzen, Quetschungen und Wunden aller Art ist. Mit diesem Pflaster werden auch Hühneraugen und ähnliche Fus-

skrankeiten gründlich curirt. Wir können dem Publicum dieses heilsame Pfliaster nicht gonug anempfehlen und machen darauf aufmerksam, dass verschiedene andere schlecht nachgeahmte Pflaster unter demselben Namen bei nns verkauft werden, in Folge der grossen Beliebtheit des echten. Das Publicum wolle daher genau nur auf das Echte Galleani's Arnica Pflaster achten. und wird dieses Pflaster. - Vera tela all' Arnica del chimico O. Galleani di pubblico sia dunque guardingo, per non Milano - gegen Einsendung von 14 Silbergroschen france durch ganz Europa versendet.

Vera tela all'Arnica di O. Galleani. La tela all'Arnica del chimico O. Gal leani di Milano, è da qualche anno introdotta eziandie nei nostri paesi. incaricati di esaminare ed analizzare specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichia-

rare che questa vera tela all'Arnica di Galleani è uno specifico commendevolissimo sotto ogni rapporto ed un effica cissimo rimedio per i renmatismi, contusioni e ferite di ogni specie. Con esso si guariscono perfettamente i calli ed ogn'altro genere di malattia del piede.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al nostro pubblico l'uso di questa tela all'Arnica, dobbiamo però avvertirlo che diverse contraffazioni sono spacciate de noi sotto questo nome in virtù della grande ricerca della vera. Il richiedere ed accettare che la vera tela all'Arnica del chimico O. Galleani,

La vera tela all'Arnica del farmacista O. Galleani, deve portare la firma del preparatore ed inoltre essere contrassegnata da un timbro a secco O. GALLEANI, MILANO.

Costo a scheda doppia france per posta nel regno. . L. 1.20 Fuori d'Italia, per tutta Europa, franca 1.75

Negli Stati Uniti d'America, franca 2.30 Sli vendono in Padova dalle farmacie ROBERTI FERDIMANDO, alla Farmacia dell'Università, GASPARINI. ZANETTI e nel Magazzino di droghe PIANERIO MAURO - A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato - Bassane, Fabris e Baldassare - Mira Roberti Ferdinando - Rovigo, Castagnoli e Diego - Legnago, Valeri; - Trevise Zanetti o Zanini - Adria, alla farmaciao drogheria di Domenico Panincci - Badia alla farmacia Bisaglia e nelle principali Farmacio del Veneto.



di grammi 250, L. 2,50.

prodotto alimentare naturalmente RICCO DI FOSFATO DI CALCE eminentemente nutritivo E DI DIGERIBILITA' STRAORDINARIA

00 Riconosciuto dai più distinti professori della scienza medica come l'unico rimedio per guarire le seguenti malattie: la consunzione, la bronchite. e laringite cronica, il catarro pelmonare, l'anemia (povertà di sengue) la paraplegia nei bambini, le malattie delle ossa e del midolo spinale, la rachitide, la scrofola, lo spossamento delle nutriel e per riparare le forze dei bambini esauste del troppo rapido sviluppo, ecc. - La FARINA MESSICANA del dott. Benito del mio adottata dai principali medici nella cura delle affezioni tubercolose, possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni. La sua azione confortante e riparatrice, agendo direttamente sulla tubercolizzazione dei polmoni, ne facilità la cicatrizzazione che si opera prontamente, e ne rende sicura la guarigione. - Raramente la malattia resiste ad una cura di due a tre mesi. É pure il miglior specifico contro lo sfinimento. - Prezze di una scatola

Vendita in Milano presso i depositari generali per l'Italia G. Lattuada e Me-Bernardi, via S. Pietro all'Orto, 10; Società Farmaceutica; A. Manzoni e Comp.; Caberlotto e Comp., via Galline; Venezia, farm. Zampironi-Botner; Verona, farm. Pasoli; Mantova, farm. Rigatelli; Adria, farm. Bruscaini e nelle principali farmacie del Regno. Padova, farmacia Pianeri e Mauro.

Contro domanda si spedisce gratis un Opuscolo del dott. Bemite del Rio sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. - Non confondere la Farina Messicama colla Revalenta Arabica du Barry. 16-491

ZIONE coll'acqua antisimilitica prestica, veramente prodigiosa, garantita, senza mercu-rio e nitrato d'argento, da non apportare per nulla restringimento all'uretra e inflammazione agli intestini. Detta acqua guarisce radicalmente in soli tre e Gonoree; nonche i flussi bianchi delle donne e le ulceri in generale. Pel si-

curo e pronto risultato della completa guarigione, si può mercè quest'acqua dire: Non plu mal Venered Bottiglia coll'istruzione lire 4. - Deposito in Padova alla farmacia dell'Angelo del sig. CORNELIO, Piazza delle Erbe. — Il medesimo spedisce in provincia dietro vaglia di lire 5 e 50 a lui diretto.

« L'Antore non garantisce dalla falsificazione la sua specialità per Padova, che per la sola farmacia Cornelio, alla quale ha accordato privativa. » 77-10

VENDIBILE ALLA LIBRERIA EDITRICE SACCHETTO

Diritto Penale

FILOSOFICO POSITIVO AUSTRIACO

avuto speciale riguardo

Alle Provincie Lombardo Venete

del professore GIAMPAOLO TOLOMEI

Padova, 1871 Premiata Tip. Sacchetto